



COLDIRETTI INFORMA

NEWSLETTER SETTIMANALE COLDIRETTI REGGIO EMILIA

Numero 1 – 12 Gennaio 2024

In questo numero:

- Nuovi bandi per interventi agro-clima-ambientali
- PSR: Impegni per l'apicoltura
- PSR: investimenti riduzione di gas serra e ammoniaca
- PNRR—Bando Meccanizzazione e Innovazione
- Derivazioni e Pozzi, comunicazione 2024
- Al via le domande di disoccupazione agricola

Scadenze

20 Gennaio

Dichiarazione piccoli produttori latte bovino e/o ovicaprino produzione 2023

28 Febbraio

SRA18 - Impegni per l'apicoltura

1 Marzo

PSR 2023-2027 - Intervento SRD06 Investimenti per la prevenzione ed il ripristino del potenziale produttivo agricolo Az.1 Prevenzione Peste Suina Africana

15 Marzo

SRA10 Gestione attiva infrastrutture ecologiche

SRA12 Colture a perdere corridoi ecologici fasce ecologiche

SRA14 Allevatori custodi dell'agrobiodiversità

SRA15 Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità

SRA25 Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica

SRA26 Ritiro seminativi dalla produzione

SRA28 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali; Azione 6 Mantenimento per un ulteriore periodo di impegno e Azione 7 Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura

PNRR Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel

settore agricolo e alimentare per l'anno 2023 - Bando Meccanizzazione e Innovazione

29 marzo

SRD02 azione 2 – Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca

Avvisi

Bollettino ARIA e SPANDIMENTI

[Bollettino ARIA](#): fino al 16 Gennaio compreso si applicano le misura emergenziale di allerta smog.

LIQUAMI:

Dal 13 al 15 gennaio compreso in ZO Appennino e in ZV è fatto divieto di spandimento; in ZO Pianura è possibile spandere solo con interrimento immediato e iniezione diretta al suolo su colture in atto, semine entro febbraio, prati e medicai dal 3° anno.

LETAME:

Zona Vulnerabile: divieto di spandimento dal 15 dicembre 2023 al 15 gennaio 2024. Dal **16 gennaio** è possibile spandere su prati stabili, medicai dal 3° anno e pre-impianto colture orticole.

Zona Ordinaria: è possibile spandere letame bovino, ovicaprino, equino e digestato palabile su prati, medicai dal terzo anno, cereali autunno vernini, colture arboree inerbite e terreni in preparazione per le semine entro il mese di febbraio; non si può spandere sui terreni privi di colture e su medicai di 1 e 2 anni.

Resta salvo il divieto di utilizzazione agronomica sui terreni, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e su terreni saturi d'acqua e nei giorni di pioggia.
Il prossimo Bollettino Nitrati sarà emesso venerdì 29 Dicembre.

Abbruciamenti

Dal 1° ottobre 2023 al 30 aprile 2024 è vietato l'abbruciamento dei residui vegetali, salvo deroghe.

News

Nuovi bandi per interventi agro-clima-ambientali

Nell'ambito del Psr 2023-27 l'Emilia Romagna approva altri bandi per gli interventi a superficie e a capo, con 9,5 milioni di euro complessivi nel quadriennio 2024-2027.

Di seguito in sintesi 7 dei bandi con decorrenza impegni dal 1° gennaio 2024:

SRA10 - Gestione attiva infrastrutture ecologiche: mantenere per 10 anni gli elementi caratteristici del paesaggio agrario, quali siepi o filari, piantate, alberi isolati, boschetti, stagni e laghetti, maceri, risorgive e fontanili. Sono ammissibili esclusivamente le superfici che hanno già aderito alle analoghe misure agroambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale a condizione che abbiano già concluso un periodo decennale di impegno;

SRA12 - Azione 12.2 - Colture a perdere, corridoi ecologici e fasce ecologiche: ritirare dalla produzione per 5 anni le superfici coltivate, per la realizzazione di corridoi ecologici;

SRA14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità: mantenere le razze zootecniche autoctone a rischio di erosione genetica;

SRA15 - Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità: conservare il patrimonio di varietà di colture agrarie a rischio di erosione genetica;

SRA25 - Tutela delle colture arboree a valenza ambientale e paesaggistica - Azione 3 – castagneti da frutto: promuovere la cura e la gestione attiva dei castagneti da frutto, caratterizzanti i paesaggi rurali tramite l'erogazione di un sostegno per 5 anni;

SRA26 - Ritiro seminativi dalla produzione: promuovere la biodiversità delle aree di pianura, attraverso il mantenimento e la gestione sostenibile degli ambienti seminaturali già realizzati sulle superfici agricole aziendali a seminativo ritirate dalla produzione per 20 anni. Possono usufruire dell'aiuto le superfici agricole che hanno già aderito alle misure agroambientali di precedenti periodi di programmazione di sviluppo rurale, a condizione che abbiano già concluso un periodo ventennale di impegno da non oltre cinque anni e che non siano state rimesse in coltivazione dopo la scadenza di impegno;

SRA28 - Sostegno per il mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali - azione 28.6) Mantenimento per un ulteriore periodo di impegno e azione 28.7) Trasformazione a bosco degli impianti di arboricoltura: premio per 10 anni al mantenimento degli impianti di imboschimento eseguiti con il cofinanziamento FEASR in precedenti periodi di programmazione. Sono ammissibili solo le superfici agricole e non agricole che hanno beneficiato di un sostegno per gli impianti di imboschimento nelle precedenti programmazioni dai Regolamenti CEE n. 2080/92 e P.S.R. regionali (Misura H del P.S.R. 2000-2006 e Misura 221 del P.S.R. 2007-2013). Per la sola Azione SRA28.6, sono ammissibili anche le superfici imboschite in riferimento al Reg. CEE n. 1094/1988 e al Reg. CEE n. 1272/1988 (ex set-aside imboschimento).

Per informazioni è possibile contattare gli uffici tecnici dell'Ufficio Zona Coldiretti di riferimento.

PSR: Impegni per l'apicoltura

L'intervento SRA18 prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni, che decorrono dal 1° gennaio 2024 e terminano il 31 dicembre 2028.

L'intervento SRA18 prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni, che decorrono dal 1° gennaio 2024 e terminano il 31 dicembre 2028.

Possono usufruire degli aiuti previsti dal presente bando i seguenti beneficiari:

- Apicoltori singoli: apicoltori, imprenditori apistici, apicoltori professionisti di cui all'art. 3 della Legge 24 dicembre 2004, n. 313;
- Apicoltori associati: le società di persone, le società di capitali e le società cooperative che rientrano nella definizione di imprenditore agricolo ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile;
- Enti pubblici gestori di aziende agricole che esercitano attività di apicoltura, registrati nella Banca Dati Nazionale Zootecnia (BDN - sezione apistica).

L'intervento si compone delle seguenti due azioni tra loro alternative:

1. Azione 1 "Apicoltura stanziale";
2. Azione 2 "Apicoltura nomade".

I beneficiari possono presentare domanda esclusivamente per una delle due azioni per ciascun apiario, vale a dire che lo stesso apiario non può essere impegnato su entrambe le azioni durante tutto il periodo di impegno.

I beneficiari si impegnano a mantenere per tutta la durata dell'impegno il numero di alveari dichiarati con la domanda di sostegno e ammissibili a premio. Gli alveari di uno stesso apiario devono essere tutti assoggettati ad impegno.

I beneficiari dovranno rispettare per tutta la durata dell'intervento i seguenti impegni:

- Praticare l'attività apistica nelle aree espressamente individuate.

- Per ogni postazione/apiario non superare il numero massimo di 80 alveari per postazione – apiario e di rispettare la distanza minima non inferiore a 2,2 km degli apiari sotto impegno dagli apiari della medesima azienda, con lo stesso codice allevamento.
- Tenuta e aggiornamento di un registro nel quale siano annotate le operazioni effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell’apiario.
- Nel caso dell’Azione 2 “Nomadisti”, mantenere, per tutta la durata dell’impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nell’area prevista dall’intervento per un numero minimo di giorni pari a 60, ogni anno di impegno, nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche.
- Nel caso dell’Azione 1 “Stanziali”, mantenere, per tutta la durata dell’impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall’intervento per 365 giorni/anno.
- Redazione e aggiornamento annuale di una relazione tecnica.

Esclusivamente per gli apiari ricadenti nell’Azione 2 “Apicoltura nomade”, ogni postazione scelta dal beneficiario, deve essere registrata nella apposita sezione apistica della BDN con l’indicazione esatta dei dati di georeferenziazione, che possono essere anche rilevati tramite strumentazione GPS eventualmente in dotazione all’apiario.

Gli importi dei pagamenti sono i medesimi per Azione 1 e Azione 2. Gli importi dei pagamenti sono espressi in €/anno/beneficiario, in base alle classi di alveari complessivamente messi ad impegno, nella seguente tabella:

N.	Classi (nr. alveari)	Fasce di premio (forfettario)
1	Da 15 a 25 alveari	400,00
2	da 26 a 55 alveari	810,00
3	da 56 a 100 alveari	1.560,00
4	da 101 a 150 alveari	2.510,00
5	da 151 a 200 alveari	3.510,00
6	da 201 a 250 alveari	4.060,00
7	da 251 a 300 alveari	5.000,00
8	da 301 a 400 alveari	6.300,00
9	oltre 400 alveari	7.500,00

Le risorse disponibili a livello regionale ammontano a 1 milione di euro.

La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno per impegni decorrenti dal 01/01/2024 è fissata al **28 febbraio 2024**.

PSR: investimenti riduzione di gas serra e ammoniacale

PSR 2023-2027: SRD02 azione 2 – Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniacale, scadenza il 29/03/2024

Con Delibera di Giunta regionale n. 2342 del 22 dicembre 2023 è stato pubblicato il bando relativo agli aiuti per investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniacale.

Possono usufruire degli aiuti gli imprenditori agricoli, singoli o associati, titolari di un allevamento che producono effluenti di allevamento e detentori.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento;

- realizzazione di strutture non fisse di stoccaggio degli effluenti di allevamento (c.d. storage bag) che vanno oltre il rispetto degli obblighi della "Direttiva nitrati" e si distinguono per un'elevata efficacia nella riduzione delle emissioni di ammoniaca;
- realizzazione di nuove vasche di stoccaggio coperte solo se in sostituzione di "lagoni" per un volume equivalente;
- attrezzature di distribuzione a bassa emissività (es. carribotte con interratori o barre per spandimento rasoterra);
- sistemi di depurazione dell'aria per l'abbattimento delle emissioni nei ricoveri;
- spese generali connesse alle precedenti voci di spesa quali onorari di professionisti/consulenti entro il limite massimo del 10% delle stesse.

Le risorse disponibili a livello regionale ammontano a 13 milioni di euro. L'aliquota di sostegno è del 75% della spesa ammissibile.

Le domande vanno presentate entro il **29 marzo 2024**.

PNRR—Bando Meccanizzazione e Innovazione

PNRR Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare per l'anno 2023 - Bando Meccanizzazione e Innovazione

La Delibera Num. 2245 del 18/12/2023 della Regione Emilia Romagna approvato il bando unico regionale che dà attuazione alla sottomisura "ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" nell'ambito del PNRR Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare per l'anno 2023.

La somma assegnata all'Emilia Romagna per l'attuazione della sottomisura riferita all'ammodernamento delle macchine agricole è pari a 29.140.843,78 euro.

I beneficiari del presente aiuto sono le imprese agro-meccaniche e le micro, piccole e medie imprese agricole e le loro cooperative e associazioni.

Le domande dovranno riguardare esclusivamente investimenti finalizzati all'ammodernamento del parco macchine agricole, oltre agli investimenti nei sistemi di agricoltura di precisione per l'efficientamento della produzione agricola.

Sono ammissibili le spese sostenute dai beneficiari per le seguenti tipologie di macchinari ammessi al finanziamento, nel rispetto del principio del DNSH "Do no significant Harm" - "non arrecare un danno significativo" agli obiettivi ambientali:

- Supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione
 1. macchine motrici, macchine operatrici, dispositivi e macchine di supporto quali ad esempio sistemi di sensori in campo, stazione meteo e/o aeromobile a pilotaggio remoto (APR - droni), strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, Automated Guided Vehicle (AGV) e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili e/o dotati di riconoscimento dei pezzi;
 2. macchine ed attrezzature di precisione per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente;
 3. macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione.
- Sostituzione di trattori per agricoltura e zootecnia;
- Supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque.

La spesa massima ammissibile è pari ad euro 35.000 per gli investimenti indicati alle lettere a) e c), e a euro 70.000 per gli investimenti indicati alla lettera b).

Per gli investimenti di cui alle lettere a) e c), eventuali proposte progettuali di importo compreso tra euro 35.000 e 70.000 potranno essere comunque finanziate ed il contributo concedibile sarà calcolato sulla spesa ammissibile di euro 35.000. Per gli investimenti di cui alla lettera b), eventuali proposte progettuali di importo superiore a euro 70.000 potranno essere comunque finanziate ed il contributo concedibile sarà calcolato sulla spesa ammissibile di euro 70.000.

Il sostegno pubblico è concesso nella forma di contributo in conto capitale.

L'aliquota di contributo è così fissata:

- a) l'80% dell'importo dei costi di investimento ammissibili nel caso di giovani agricoltori;
- b) il 65% dell'importo dei costi di investimento ammissibili negli altri casi.

Le domande di aiuto dovranno essere presentate entro il termine del 15 marzo 2024.

La conclusione dei lavori e la presentazione della domanda di pagamento a saldo devono avvenire entro il 31/12/2025.

Derivazioni e Pozzi, comunicazione 2024

Entro il 31.01.2024 comunicazioni volume annuo derivato Comunicazione lettura del contatore se il pozzo ne è dotato

È necessario comunicare la quantità d'acqua prelevata desunta dalla lettura del contatore, se il pozzo ne è dotato, entro il 31 gennaio 2024, se non diversamente indicato nella concessione specifica.

La comunicazione deve avvenire tramite pec alle amministrazioni ARPAE – SAC, aoo-re@cert.arpa.emr.it.

Deve contenere il volume annuo derivato, espresso in metri cubi, in base a quanto fissato dall'atto di concessione, rilevato da apposito strumento di misura (contatore) per l'anno 2023.

Al via le domande di disoccupazione agricola

Si è aperta l'8 gennaio la campagna Disoccupazioni Agricole 2024 rivolta a tutti gli operai agricoli a tempo determinato che hanno lavorato nel 2023

Si è aperta lo scorso 8 gennaio la campagna Disoccupazioni Agricole 2024 per i dipendenti agricoli a tempo determinato che hanno lavorato nel 2023.

Epaca Coldiretti invita tutti gli assistiti a presentare domanda entro venerdì 29 marzo.

Per la presentazione della domanda di Disoccupazione Agricola occorre presentarsi presso gli uffici Epaca Coldiretti muniti di:

- Documento d'Identità,
- Codice Fiscale
- Buste paga/contratto di lavoro
- Permesso di soggiorno (per i lavoratori stranieri)
- IBAN.

Per poter fare domanda occorre essere stati iscritti agli elenchi dei lavoratori agricoli del 2023, avere 102 giornate di lavoro effettivo nel biennio (2022-2023) e avere due anni di anzianità contributiva nella assicurazione contro la disoccupazione involontaria.

Hanno diritto i lavoratori agricoli dipendenti: operai e salariati agricoli con un contratto a tempo determinato. Possono richiederla anche coloro che, in possesso di un contratto agricolo a tempo indeterminato, abbiano lavorato per parte dell'anno.

Tutti gli uffici Epaca del territorio sono a vostra disposizione.

Andamento del mercato al 12.01.2024

Parmigiano Reggiano

Produzione (dati CFPR)		Dicembre	Dic.-Gen.
		2023/22	2023/22
Comprensorio		3,91%	-0,30%
Reggio Emilia		3,31%	-2,23%
Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR)		05/12-11/12	N.
			€/kg
1° lotto 2022 vendite effettuate	98% del vendibile	50	
2° lotto 2022 vendite effettuate	98% del vendibile	50	
3° lotto 2022 vendite effettuate	92% del vendibile	46	
Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma):		12/01/2024	€/kg
Prezzi stazionari / scambi buoni		Min	Max
Produzione min. 36 m e oltre		12,85	13,45
Produzione min. 30 m e oltre		12,00	12,75
Produzione min. 24 m e oltre		11,25	11,80
Produzione min. 18 m e oltre		10,55	11,15
Produzione min. 15 m e oltre		9,95	10,30
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)		9,65	9,85

Suini

Prezzi (CUN)	Var.	€/kg
In calo		
grassi		

Altre produzioni

Prezzi (CCIAA Reggio Emilia)	09/01/2024	€/q.le	Merc. prec.
Fieno 1° taglio 2023 in rotoballe		18,0/20,0	18,0/20,0
Fieno 2° taglio 2023 in rotoballe		18,0/20,0	18,0/20,0
Fieno 3° taglio 2023 in rotoballe		20,0/22,0	20,0/22,0
Fieno 4° taglio 2023 in rotoballe		20,0/22,0	20,0/22,0
Paglia 2023 in rotoballe		7/8	7/8
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		3,10	3,10
Siero		0,15/0,40	0,15/0,40